

WWII - Udine - Volantino protezione offesa aerea: piastrina incendiaria 1940 ca.

 **R. PREFETTURA DI UDINE**
Comitato Provinciale P. A. A.

Come proteggersi dalla nuova offesa aerea nemica :
“La piastrina incendiaria,,

I.

Gli aviatori inglesi, fin dall'agosto u. s., hanno cominciato a gettare, su vaste zone della Germania, un nuovo subdolo mezzo di offesa.

Quali che ne siano stati finora gli effetti, la minaccia non deve essere sotto valutata, ma ad essa va opposta la conoscenza del pericolo ed ogni possibile mezzo per fronteggiarlo.

Si tratta di piastrine di celluloido della dimensione di cm. 5 x 5, di vario colore, con un foro rotondo al centro (fig. 1).

Sopra tale foro è applicato, con gancetti di filo di ferro, un involucro di garza e, dentro, una pillola di fosforo del peso di circa un grammo (fig. 2).

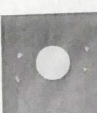
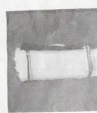
 

Fig. 1 Fig. 2

La garza è imbevuta di acqua, od anche di altro liquido, di rapida evaporazione.

II.

Ad evaporazione avvenuta del liquido che imbeve la garza, il che può avvenire sotto l'azione dei raggi del sole o con tempo asciutto, il fosforo si incendia spontaneamente e dà fuoco alla piastrina di celluloido producendo una fiamma tranquilla, che arde per un paio di minuti, dell'altezza di circa un metro (figura 3).



Fig. 3

Dalla combustione si sprigiona un fumo blastro, visibile da lontano, che, per essere provocato dal fosforo, è tossico per la respirazione.

III.

Le dette piastrine possono portare gravi danni alle costruzioni in legno, ai fienili, ai boschi, ai campi di grano, etc. onde bisogna procedere con ocutezza, e in piena collaborazione tra popolazione e organizzazioni protettive, per assicurare una vittoriosa campagna contro il nuovo mezzo di offesa, qualora fosse tentato.

Occorre tener bene presenti le seguenti norme:

1° — Poichè le piastrine non si incendiano se bagnate, la prima cosa da fare è di spargere su di esse acqua, o, in mancanza, terra.

2° — Per la distruzione completa delle piastrine è consigliabile ammucciarle in una fossa, ed ivi farle bruciare completamente, facendo attenzione al fumo velenoso che si sviluppa.

3° — Quando le piastrine fossero riunite in gran numero, prima di procedere alla distruzione di esse, sarà opportuno chiedere il concorso della Autorità militare del luogo o dell'U.N.P.A.

4° — Bisogna evitare, in modo assoluto, di toccare le piastrine con le mani, o di metterle in tasca, perchè, incendiandosi, possono produrre ustioni pericolose.

5° — Per la raccolta si dovranno usare le comuni molle per focolare e recipienti di materiale incombustibile (fig. 4).



Fig. 4

6° — Occorre, in special modo, ammonire i bambini, a fine di evitare che, rinvenendo le piastrine quando sono inattive, le raccolgano per farne oggetto di giuoco, e corrano in tal modo gravi pericoli all'atto della spontanea combustione, che può avvenire anche per sfregamento.

IL PREFETTO

TIP. D. DEL BIANCO E FIGLIO - UDINE



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 18,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

WWII - Udine - Volantino come proteggersi da offesa aerea: piastrina incendiaria - 1940 ca.

Un foglio, dimensioni: 21 x 29 cm ca.

Lingua italiana.

Condizioni molto buone.